



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio**

**(Sezione Seconda Quater)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 7477 del 2022, proposto da

Viola Produzioni s.r.l., in persona del legale rappresentante *p.t.*, rappresentata e difesa dagli avv.ti Maurizio De Gasperis e Alessandra Puoti, presso lo studio dei quali in Roma, via Bevagna, 3, ha eletto domicilio;

***contro***

Ministero della cultura, in persona del Ministro in carica, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, presso i cui uffici in Roma, via dei Portoghesi, 12, è domiciliato;

***nei confronti***

Comune di Predappio; Comune di Pieve Santo Stefano;

***per l'annullamento***

- dei provvedimenti del 27.5.2022 (prot. 5249-P) e del 30.5.2022 (prot. 5290-P), notificati il 30.5.2022, con cui il Ministero della cultura (Direzione generale spettacolo) ha rigettato le proposte di intervento per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei

cinema, pubblici e privati – da finanziare nell’ambito del PNRR Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Component 3 - Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.3: Migliorare l’efficienza energetica di cinema, teatri e musei (DOM-2021-110260 e DOM-2021-101809) – presentate dalla ricorrente rispettivamente per il Teatro Brancaccio e il Teatro Brancaccino in data 18.3.2022; - del d.m. 7.6.2022, n. 452, nella parte in cui ha escluso dall’assegnazione delle risorse destinate al finanziamento degli interventi sopraindicati, selezionati mediante l’avviso pubblico del 22.12.2021 e riportati nella tabella allegata al decreto (All. B1), le proposte della ricorrente;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Ministero della Cultura;

Relatore nell'udienza pubblica del 15 novembre 2022 il cons. M.A. di Nezza e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto di disporre l’integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti ammessi al contributo, autorizzando parte ricorrente alla notificazione con le modalità di seguito precisate (art. 49, co. 3, c.p.a.):

- l’istante provvederà alla pubblicazione sul sito web istituzionale del Ministero della cultura di un avviso dal quale risulti: l’autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso; il nome o la denominazione della parte ricorrente stessa e l’indicazione delle parti intimiate; gli estremi dei provvedimenti impugnati; l’indicazione del nome o denominazione di ciascun controinteressato; una sintesi dei motivi di impugnazione e le domande formulate; l’indicazione del numero e del contenuto della presente ordinanza;

- l’amministrazione è tenuta, a sua volta, a rilasciare alla parte ricorrente un’attestazione relativa all’avvenuta pubblicazione dell’avviso innanzi menzionato

e a non rimuovere lo stesso sino alla definizione del giudizio;

Ritenuto che la pubblicazione in questione va effettuata entro il 7.12.2022, con ulteriore termine sino al 16.12.2022 per il deposito della prova dell'esecuzione dell'incombente;

P.Q.M.

dispone l'integrazione del contraddittorio entro i termini e con le modalità di cui in motivazione;

fissa per la discussione del merito l'udienza del 28.2.2023.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del 15 novembre 2022 con l'intervento dei magistrati:

Donatella Scala, Presidente

Mario Alberto di Nezza, Consigliere, Estensore

Roberta Mazzulla, Primo Referendario

**L'ESTENSORE**

**Mario Alberto di Nezza**

**IL PRESIDENTE**

**Donatella Scala**

**IL SEGRETARIO**